



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**Segr. Abruzzo**

## **STRUTTURA REGIONALE ABRUZZO E MOLISE**

Ai dirigenti scolastici della regione Abruzzo

Carissimi colleghi ,

con le determinazioni assunte in Conferenza di Servizi del 4 agosto scorso, tra il MIUR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’ARAN, è stata finalmente sconfitta la protervia del MEF, operata tramite il braccio armato presente al MIUR (UCB – Ufficio Centrale Bilancio), tendente a modificare, tra l’altro, la percentuale prevista nel CCNL tra l’85% attribuito alla retribuzione di posizione parte variabile e il 15 % destinato alla retribuzione di risultato.

Per tale determinazione anche in Abruzzo si è riaperta la contrattazione per la retribuzione dei dirigenti scolastici, dopo i rilievi posti dall’UCB relativi agli anni scolastici 2013/14, 2014/15 e 2015/16, utilizzando le risorse del FUN (Fondo Unico Nazionale), comprensivo degli importi stanziati dalla Legge 107.

Giova ricordare che il 24 maggio 2016 , il tavolo negoziale promosso dal Direttore Generale Dott. Pellicchia, aveva fatto registrare l’abbandono dello stesso da parte di tutte le sigle sindacali (CGIL-CISL-UIL-SNALS-ANP) che, guarda caso, scoprivano solo allora che i Dirigenti Scolastici dell’Abruzzo avevano percepito somme superiori a quelle spettanti e, “coraggiosamente” abbandonavano il campo lasciando al Direttore Generale il compito di adottare l’atto unilaterale.

In tale contesto, DIRIGENTISCUOLA chiedeva e otteneva un incontro con il Direttore Generale Pellicchia, per offrire la propria collaborazione nel cercare di guidare questo difficile processo, al fine di diminuire e/o annullare gli effetti malefici rivenienti da una "dispotica" interpretazione dell’UCB, che pretendeva che la retribuzione di posizione parte variabile fosse erogata sulla base dei posti in organico, anziché sui Dirigenti Scolastici in servizio.

Sicuramente il fenomeno non è nato oggi ma si trascina da ben **4 anni**, senza che, coloro che erano deputati al controllo e alla tutela della categoria, abbiano avviato azioni politiche di contrasto all’ulteriore rapina a danno dei Dirigenti Scolastici, salvo una “folgorazione sulla via di Damasco”, avvenuta allorché DIRIGENTISCUOLA diffondeva in tutte le regioni d’Italia la cattiva novella.

Nei giorni scorsi tutte le sigle sindacali rappresentative, compresa DIRIGENTISCUOLA, venivano convocate presso la Direzione Generale dell’Abruzzo per ricevere l’informativa sulla procedura che il Direttore Pellicchia intendeva seguire, fermo restando l’annullamento dell’atto unilaterale, precedentemente adottato, fortemente penalizzante per la categoria, rispetto agli esiti della Conferenza di Servizi del 4 agosto.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116  
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717  
Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)  
PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



### ***Segr. Abruzzo***

Con somma sorpresa e disgusto abbiamo appreso che la convocazione a tavoli separati era stata richiesta da tutte le altre sigle sindacali, che non volevano confrontarsi con DIRIGENTISCUOLA, antepoendo questioni di “bottega” agli interessi della categoria, che rischia, in alcuni casi, di restituire somme già percepite, anziché vedersi riconosciuta la notevole mole di lavoro che si è aggiunta con la legge 107 e con la copiosa legislazione che quotidianamente interessa la scuola e in particolare i Dirigenti Scolastici, stressati anche dalla mancanza delle ferie non godute per far fronte agli impegni di assunzione dei docenti.

Nei giorni scorsi il mondo intero ha partecipato alla canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta da parte di Papa Francesco, che per tutta la vita si era prodigata per portare sollievo ai lebbrosi, postulando la soppressione dei lebbrosari, mentre nel nostro caso, con una categoria ridotta alla fame, CGIL-CISL-UIL-SNALS-ANP, **ricompattati per l'occasione**, anziché assumersi le proprie responsabilità e insieme cercare e trovare le giuste soluzioni, con atteggiamenti vetusti hanno preteso la separazione dei tavoli sindacali, forse perché non è stata ancora digerita la rappresentatività, oppure per timore che la presenza di DIRIGENTISCUOLA portasse alla luce la verità e le loro responsabilità.

**Evidentemente non hanno ancora contezza che la categoria è cresciuta, è stata informata, ha verificato, ecc... e ben sa a chi presentare il conto per non averla tutelato quando era necessario farlo, evitando che la questione s'incancrenisce.**

Preme ricordare che nella nostra regione, la retribuzione di posizione variabile viene erogata all'80%, mentre quella di risultato è stata totalmente sospesa.

Dal FUN assegnato il MIUR ha in parte operato le trattenute necessarie a ripianare il disavanzo accumulato precedentemente, destinato alla retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei Dirigenti Scolastici.

L'USR Abruzzo procedeva, pertanto, con atti unilaterali che l'UCB puntualmente eccepiva, con l'invito a riformulare la quantificazione dei contratti con ricadute ancora più penalizzanti per i dirigenti scolastici per quanto attiene al pagamento delle reggenze a carico della quota della retribuzione di posizione anziché – come indicato dall'art. 57 del CCNL 2002-2005 Area V – a carico della quota della retribuzione di risultato.

Con la conferenza di servizi tra MIUR, MEF, FP e ARAN del 4 agosto 2016, è stato convenuto che fino al 2015/2016 gli UU.SS.RR devono utilizzare le modalità di calcolo delle retribuzioni dei dirigenti scolastici previste dall'art. 57 del CCNL.

DIRIGENTISCUOLA anche al tavolo ministeriale ha elevato una vibrata protesta per le modalità di erogazione delle risorse del FUN, rispetto a quanto indicato dal MEF con Circolare n. 12 del 2011, particolarmente quando sancisce che dette risorse devono essere erogate al netto dell'incidenza delle reggenze che continuano a gravare sulle tasche della categoria. Motivo per il quale l'Amministrazione non ha alcun interesse a bandire il concorso per la copertura di migliaia di posti vacanti.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116  
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717  
Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)  
PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



### ***Segr. Abruzzo***

Si reputa opportuno ricordare che, a partire dall'anno scolastico in corso, la retribuzione di risultato non sarà più rapportata alla fascia di appartenenza della scuola ma all'esito della valutazione che sarà certificata ed erogata nell'anno scolastico successivo.

La situazione in cui ci troviamo è davvero grave e richiederebbe da parte di tutte le organizzazioni sindacali una presa di posizione decisa e finalmente rappresentativa delle reali esigenze di una categoria bistrattata e svalutata ogni giorno di più, invece che cercare di giustificare i fallimenti delle azioni sindacali accollandone tutte le responsabilità alla Amministrazione centrale o periferica.

Questo è quanto avvenuto in occasione dell'assemblea sindacale unitaria del 22 settembre 2016 a cui alcuni soci della Dirigentiscuola hanno partecipato come uditori per comprendere le ragioni ( se ce ne fossero state...) per le quali si chiedeva di esprimere un parere alla "base" circa la necessità di sottoscrivere il CIR per gli anni 2013/14, 14/15, 15/16.

E' apparso subito chiaro che nessuna delle sigle sindacali presenti si sarebbe accollata la benché minima responsabilità di aver permesso nel tempo, a livello centrale o periferico, lo "scempio stipendiale" dei Dirigenti scolastici. La "colpa" delle gravosissime cifre da "restituire" in Abruzzo e nel Lazio è stata attribuita agli errori di non identificabili entità superiori e la necessità di doverle restituire posta come inoppugnabile necessità. Quanto al CIR da firmare lunedì 26 settembre 2016 a L'Aquila, ci si è soffermati su un presunto "ricatto" del DG dell' Abruzzo, che avrebbe minacciato, in caso di mancata firma, di emanare un atto unilaterale, simile a quello proposto il 24 maggio, che in sostanza non avrebbe tenuto conto della conferenza di servizio del 4 agosto 2016, destinando una cifra maggiore di circa 100 euro al "risultato", non pensionabile e soggetto a valutazione, rispetto alla "posizione", pensionabile e sicura per tutti.

Posta la questione in questi termini, i presenti hanno ritenuto assai grave la posizione dell'USR e, pur consapevoli del "rischio" di perdere una quota di indennità di posizione, hanno votato a maggioranza la scelta prospettata dalle OO.SS. di non firmare il CIR, avallando le loro responsabilità. Il 26 p.v., quindi, le OO.SS. potranno non firmare per rispetto della volontà della base!!

Dirigentiscuola, nonostante l'irrazionalità e l'illogicità delle motivazioni addotte dagli illustri relatori, ha ritenuto opportuno verificare sentendo direttamente il D.G. Pellecchia che, ovviamente, ha smentito, anche con ironia: "Vogliono usarmi come parafulmine attribuendomi addirittura il potere di non attenermi alle disposizioni del MIUR conseguenti la conferenza di servizio del 4 agosto". Anche i colleghi presenti all'Assemblea avrebbero fatto bene a verificare e a riflettere prima di esprimere un parere favorevole alla non firma del CIR, accollandosi responsabilità altrui e tranquillizzando le loro coscienze!

Non sono mancate voci di dissenso di iscritti alle OO.SS promotrici dell'assemblea sulla insopportabile situazione stipendiale della categoria e sulla necessità di un impegno delle OO.SS. nella rivendicazione della perequazione con gli altri dirigenti della PA, nonché vibranti i critiche sulla scarsa rappresentatività dei Dirigenti scolastici da parte di alcune sigle che raccolgono altre categorie di lavoratori della scuola, certamente più rappresentate a livello sindacale.

Le risposte dei sindacalisti presenti sono state stereotipe e poco incisive.

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116  
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717  
Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)  
PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



### ***Segr. Abruzzo***

Dunque le OO.SS., che hanno chiesto tavoli separati per paura della verità e che continuano a negare l'evidenza della nostra rappresentatività (da quando essa è stata ratificata siamo regolarmente convocati ai tavoli negoziali MIUR) , pensano ora di cavarsela facendo la voce grossa contro la Direzione regionale, dimenticando che sono stati loro a firmare finora i nostri contratti, senza riuscire a difendere e a far valere le nostre sacrosante rivendicazioni?

Siamo certi che questa ultima goccia farà traboccare il vaso e che, finalmente i Dirigenti scolastici abruzzesi capiranno che ci è voluta la voce di un nuovo interlocutore, la Dirigentiscuola , unico sindacato che rappresenta ESCLUSIVAMENTE i dirigenti scolastici, per portare all'attenzione di tutti e, soprattutto di una categoria finora troppo passiva, la necessità di farsi ascoltare e ottenere quanto ci è dovuto.

La nostra Associazione, nata dalla volontà di "essere diversa" da quei sindacati che troppo spesso hanno gestito il loro "potere" in maniera clientelare, è cresciuta e sta crescendo in maniera esponenziale, grazie ai colleghi che ci hanno dato fiducia ed hanno preso consapevolezza di quanto sia importante lottare insieme per far "riconoscere e valorizzare" il nostro ruolo.

Ci rivolgiamo dunque a quanti ancora si illudono di essere rappresentati da chi sta, di giorno in giorno, perdendo non tanto e non solo la sua rappresentatività, quanto soprattutto la sua CREDIBILITA', invitandoli ad aprire gli occhi e a iscriversi e lottare insieme alla Dirigentiscuola per raggiungere finalmente concreti obiettivi di valorizzazione del nostro ruolo, della nostra professionalità e, soprattutto, di un'equa retribuzione.

La segretaria regionale  
Annateresa Rocchi



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



***Segr. Abruzzo***

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116  
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717  
Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)  
PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)